



*Ministero della cultura*

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163 recante “*Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo*” e successive modificazioni ed integrazioni, ridenominato Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo ai sensi dell’art. 1, comma 631, della legge 29 dicembre 2022, n. 197;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni, recante disposizioni in materia di contabilità e finanza pubblica e, in particolare, l’articolo 34;

VISTO il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e successive modificazioni, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Ministero dell’economia e delle finanze – Dip. RGS – relativa alla predisposizione del piano finanziario dei pagamenti, ai sensi dell’art. 6 commi 10, 11 e 12 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*”, c.d. “*cronoprogramma*”;

VISTO decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93 recante “*Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell’articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196*”;

VISTO il decreto legislativo 16 marzo 2018, n. 29, recante disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” e, in particolare, l’articolo 6, comma 1, ai sensi del quale il “*Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*” è ridenominato “*Ministero della Cultura*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 marzo 2024, n. 57 recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;





## Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

VISTO il decreto ministeriale del 5 settembre 2024, rep. n. 270, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della Cultura*”;  
VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2024, n. 463 recante “*Criteri e modalità per l’assegnazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul “Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo”*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 marzo 2025, recante il conferimento al dott. Antonio Parente dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale Spettacolo nell’ambito del Dipartimento per le attività culturali del Ministero della cultura, registrato alla Corte dei conti il 23 aprile 2025 al n. 810;

VISTO il decreto direttoriale rep. n. 767 del 1° luglio 2025, registrato alla Corte dei conti il 29 settembre 2025 al n. 1993, con il quale alla dott.ssa Carmelina Miranda è stato conferito, ai sensi dell’art. 19, commi 5 e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Servizio II - Teatro, danza, attività circensi e spettacolo viaggiante, nell’ambito della Direzione generale Spettacolo;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*”, pubblicata sul supplemento ordinario alla “Gazzetta Ufficiale” n. 301 del 31 dicembre 2025 - serie generale;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 30 dicembre 2025, pubblicato sul supplemento ordinario alla “Gazzetta Ufficiale” n. 302 del 31 dicembre 2025 - serie generale, con il quale è stata disposta la “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e per il triennio 2025-2027*” e, in particolare, la tabella 14 del bilancio di previsione della spesa del Ministero della cultura;

VISTO il decreto ministeriale del 21 gennaio 2026, rep. n. 24, registrato alla Corte dei Conti in data 5 febbraio 2026, al numero 228, concernente l’assegnazione, per l’esercizio finanziario 2026, delle risorse economiche-finanziarie, in termini di competenza e cassa, ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell’articolo 4, comma 1, lettera c) e dell’articolo 14, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

VISTO il decreto ministeriale del 12 febbraio 2026, rep. n. 77, registrato alla Corte dei Conti il 3 marzo 2026, n. 340, recante “*Riparto del Fondo nazionale per lo Spettacolo dal vivo anno 2026*”;

VISTO il decreto direttoriale rep. n. 45 del 5 marzo 2026, registrato dall’Ufficio Centrale del Bilancio il 15 marzo 2026 al n. 12361, recante assegnazione al dirigente di seconda fascia, dott.ssa Carmelina Miranda, per l’esercizio finanziario 2026 delle risorse finanziarie allocate sui capitoli 2577, 6623, 6624, 6626, 6643, 6647, 6650, 6651, 6653, 6687 (interventi), sui capitoli 8721, 8740, 8770 (investimenti), e sul capitolo



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3202-3314

PEC: [dg-s@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-s@pec.cultura.gov.it)

PEO: [dg-s@cultura.gov.it](mailto:dg-s@cultura.gov.it)



*Ministero della cultura*

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

6550 PG1 (funzionamento), nonché delega per la firma dei provvedimenti di impegno e/o pagamento con imputazione ai capitoli assegnati;

VISTO il D.M. 17 marzo 2026, rep. n. 118, recante “*Riparto del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo anno 2026*”, registrato dalla Corte dei Conti al n. 2716 del 13 aprile 2026 che prevede per l’annualità 2026, per le attività di Residenza, un contributo da parte del MIC, Direzione generale Spettacolo, pari allo 0,593513244%, corrispondente a € 2.660.000,00, da ripartire tra le Regioni/Province Autonome secondo le entità sotto indicate;

VISTA l’Intesa e l’Accordo di Programma triennale 2025/2027 tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano su obiettivi e finalità degli accordi di programma interregionali, in attuazione all’art. 47 “Residenze” del D.M. 23 dicembre 2024, rep. 463;

VISTO il parere favorevole espresso nella seduta del 18 dicembre 2024 Rep. Atti n. 249/CSR dalla Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in merito all’Intesa e l’Accordo di Programma triennale 2025/2027;

TENUTO CONTO di quanto previsto dall’art. 4, comma 2 del D.M. 23 dicembre 2024, rep. 463. nonché del parere delle Commissioni consultive competenti per materia e della Conferenza Unificata di cui all’art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

CONSIDERATO che l’Intesa triennale stabilisce che i progetti di Residenza individuati dalle Regioni e Province autonome prevedano un cofinanziamento su base annuale;

TENUTO CONTO delle lettere di adesione pervenute al MIC-DGS da parte delle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano relative all’anno 2026;

CONSIDERATO che le Regioni e le Province autonome dovranno individuare le Residenze beneficiarie del cofinanziamento sul proprio territorio sulla base di specifici bandi;

VISTO il verbale del Coordinamento Cultura della Conferenza delle Regioni e Province Autonome nella riunione del 7 maggio 2026, il quale riporta l’approvazione della ripartizione sottoposta dal Ministero nell’ambito del tavolo tecnico Stato-Regioni del 6 maggio 2026, e in cui si dispone la successiva comunicazione della ripartizione alla Commissione Cultura ai fini della presa d’atto;

CONSIDERATO che l’art. 3 dell’Accordo di programma sottoscritto dalle Regioni e Province Autonome, prevede che le attività svolte nell’ambito delle Residenze siano oggetto di report e monitoraggio *in itinere* ed *ex post* secondo modalità definite tra le Regioni/Province autonome aderenti all’Intesa ed il MIC/DGS, che potrà coinvolgere nei flussi informativi anche le competenti Commissioni consultive dello spettacolo dal vivo;



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3202-3314

PEC: [dg-s@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-s@pec.cultura.gov.it)

PEO: [dg-s@cultura.gov.it](mailto:dg-s@cultura.gov.it)



*Ministero della cultura*

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

TENUTO CONTO che una somma pari ad euro 26.600,00 (ventiseimilaseicento/00) è destinata alla Regione Puglia per l'attività di comunicazione e monitoraggio dei progetti di Residenze, annualità 2026;

TENUTO CONTO che una somma pari ad euro 8.000,00 (ottomila/00) è destinata, ai sensi dell'art. 4 comma 5 dell'Intesa Triennale 2025/2027, per la realizzazione di uno o più incontri fra istituzioni, operatori e artisti dedicati alle Residenze e al livello di raggiungimento degli obiettivi previsti dall'Intesa per l'annualità 2026;

TENUTO CONTO di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trasparenza;

D E C R E T A

Art 1

1. Alla luce di quanto esposto in premessa, è assegnata, sulle risorse allocate sul cap. 6626 P.G. 1, esercizio 2026, la somma complessiva di euro 2.625.400,00 (duemilioneiscentoventicinquemilaquattrocento/00), ripartita a favore delle Regioni sotto indicate, secondo i seguenti importi:

N	REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA	ANNO 2026
1	ABRUZZO	54.749,00
2	BASILICATA	29.991,00
3	CALABRIA	163.641,00
4	CAMPANIA	134.858,00
5	EMILIA ROMAGNA	279.880,00
6	FRIULI VENEZIA GIULIA	237.611,00
7	LAZIO	64.611,00
8	LIGURIA	72.763,00
9	LOMBARDIA	137.877,00
10	MARCHE	87.154,00
11	PIEMONTE	204.601,00
12	PUGLIA	179.844,00
13	SICILIA	158.911,00
14	SARDEGNA	59.982,00
15	TOSCANA	374.683,00
16	TRENTO E BOLZANO	167.264,00
17	UMBRIA	142.506,00
18	VALLE D'AOSTA	10.064,00
19	VENETO	64.410,00
	TOTALE	2.625.400,00





*Ministero della cultura*

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Art. 2

1. Alla luce di quanto esposto in premessa, è assegnata, sulle risorse allocate sul cap. 6626 PG 1, esercizio 2026, la somma di euro 26.600,00 (ventiseimilaseicento/00) alla Regione Puglia, per l'attività di comunicazione e monitoraggio dei progetti di Residenze, annualità 2026.

Art. 3

1. Alla luce di quanto esposto in premessa, è inoltre assegnata, sulle risorse allocate sul cap. 6626 PG 1, esercizio 2026, una somma pari ad euro 8.000,00 (ottomila/00) destinata, ai sensi dell'art. 4 comma 5 dell'Intesa Triennale 2025/2027, per la realizzazione di uno o più incontri fra istituzioni, operatori e artisti dedicati alle Residenze e al livello di raggiungimento degli obiettivi previsti dall'Intesa per l'annualità 2026.

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Direzione generale Spettacolo con valore di notifica, ai sensi di legge, nei confronti degli interessati: <http://spettacolo.cultura.gov.it/>.

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Antonio Parente



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO  
Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM  
+39 066723.3202-3314  
PEC: [dg-s@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-s@pec.cultura.gov.it)  
PEO: [dg-s@cultura.gov.it](mailto:dg-s@cultura.gov.it)